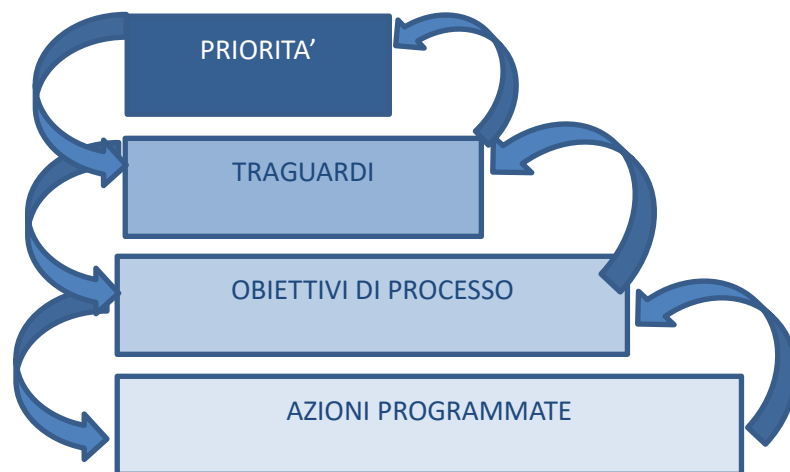


2025-28

DAL RAV AL PDM

PRIORITA – TRAGUARDI – OBIETTIVI DI PROCESSO DEL RAV

Che cosa ci si propone di fare per raggiungere gli obiettivi di processo, che costituiscono i gradini verso i traguardi e le priorità



RAV - PRIORITA' e TRAGUARDI – AREE (evidenziate le aree prese in considerazione)

RISULTATI DI SVILUPPO E APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

RISULTATI SCOLASTICI

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

RISULTATI A DISTANZA

ESITI IN TERMINI DI BENESSERE A SCUOLA

OBIETTIVI DI PROCESSO

1. Curricolo, progettazione e valutazione
2. Ambiente di apprendimento
3. Inclusione e differenziazione
4. Continuità e Orientamento
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

1. RISULTATI DI SVILUPPO E APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

PRIORITA'1	Traguardi da raggiungere	Obiettivi di processo
Migliorare la parità dell'offerta formativa nelle tre scuole dell'Infanzia dell'Istituto	Svolgere almeno due incontri il primo anno e almeno tre incontri nel secondo anno per confrontarsi su processi ed osservazione	<u>CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</u> Utilizzare il momento della revisione del curricolo in base alle Nuove Indicazioni per arrivare alla stesura di griglie comuni in relazione a - Processi didattici attivati - Osservazione degli alunni finalizzata a stesura del loro profilo
<u>Azioni programmate</u> Convocazioni e compiti assegnati ai Dipartimenti Confronto curricolo e Nuove Indicazioni come occasione per confronti e riflessioni sulle proposte didattiche Progettato e realizzato Modi e strumenti per l'osservazione Acquisti finalizzati a dotare i tre plessi di strumenti equivalenti, che tengano conto delle pari opportunità Scheda 3.1a e 3.1b della Strategia Area Interna Beigua Sol		

PRIORITA'2	Traguardi da raggiungere	
Rafforzare le iniziative di continuità con i Nidi presenti nel territorio (Campo Ligure e Rossiglione) Rivedere il curricolo in base alle nuove indicazioni e confrontarsi con docenti della Primaria sui punti di arrivo (per la Scuola dell'Infanzia) e i punti di partenza per la Scuola Primaria	Proporre almeno un'attività condivisa in ogni a.s. Stesura profilo di uscita (Infanzia) – profilo di entrata (primaria) e confronto	<u>CONTINUITA' E ORIENTAMENTO</u> Realizzare e documentare un'attività di continuità all'anno tra Scuola Infanzia Rossiglione – Nido Rossiglione Scuola Infanzia Campo Ligure – Nido Campo Ligure

		Realizzare un'attività di continuità con la Primaria in cui due gruppi di docenti: uno per la Scuola dell'Infanzia e uno per la Scuola Primaria procedono alla stesura di un profilo di uscita e un profilo di entrata. A questa attività, far seguire un confronto per cercare di arrivare ad unificare i due profili (tenere conto del lavoro sulle Nuove Indicazioni svolto nei due ordini di scuola)
<u>Azioni programmate</u> Stesura e realizzazione Progetti di continuità Documentazione delle attività di continuità Confronto delle osservazioni raccolte sugli alunni Formazione Percorsi Integrato 0-6 Scheda 3.1a e 3.1b della Strategia Area Interna Beigua Sol		

PRIORITA' 3	TRAGUARDI	Obiettivi di processo
Potenziare l'uso della lingua come strumento del pensiero nelle attività quotidiane della scuola dell'Infanzia	Promuovere pratiche condivise che favoriscano lo sviluppo del linguaggio come mezzo per organizzare idee, ipotizzare, argomentare, verificare, descrivere, spiegare, riflettere sulle esperienze...	<u>CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</u> Favorire l'uso di domande aperte da parte dei docenti per stimolare nei bambini la verbalizzazione dei propri ragionamenti. Utilizzare la tecnica del "prestamano" per aiutare i bambini a formulare ipotesi, anticipazioni e spiegazioni durante le attività Promuovere attività laboratoriali che richiedano ai bambini di spiegare le proprie scelte
<u>Azioni programmate</u> Attività di compresenza finalizzate all'osservazione reciproca sulla conduzione di esperienze finalizzate a far intervenire verbalmente i bambini		

Proposte laboratoriali: progettazione documentazione
 Registrazioni, sbobinature, riflessioni
 Formazione e autoformazione sul tema dell'argomentazione dai 3 ai 6 anni
Scheda 3.1b della Strategia Area Interna Beigua-Sol

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITA'	TRAGUARDI	Obiettivi di processo
Scuola Primaria: diminuire le differenze tra i plessi, migliorare l'effetto scuola Scuola Secondaria: migliorare i risultati nelle tre discipline coinvolte nelle Prove Invalsi in modo che ci sia una linea di continuit� dei risultati tra Primaria e Secondaria	Ridurre le differenze tra i plessi nella prova di matematica delle classi della scuola Primaria. Migliorare l'effetto scuola per la Scuola Primaria in modo da raggiungere il livello leggermente positivo Avvicinare di un punto al punteggio del Nord Ovest i risultati delle prove delle classi terze della Scuola Secondaria: per italiano portare	<u>CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</u> ITALIANO - Proporre attivita' -per curare l'aspetto della comprensione del testo nei suoi elementi espliciti ed impliciti; -per abituare a un maggior controllo delle ipotesi di lettura e a una maggiore attenzione alla decodifica, alla comprensione delle parole e del loro significato anche lavorando sulla struttura delle parole e della frase MATEMATICA - Proporre attivita' -per guidare ad una attenta lettura e comprensione del testo (relazione con quanto indicato per italiano) -per far riflettere sulle sequenze di pensieri che si attivano di fronte a una situazione problematica - per dare spazio a diverse ipotesi, all'argomentazione, alla riflessione su diverse strategie risolutive INGLESE - Proporre attivita' di lettura e comprensione scritta in stretta relazione con quanto indicato per italiano

		<u>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</u> Dare spazio ad attività laboratoriali, dove le proposte partano da una situazione problematica che chiede all'alunno di attivarsi in autonomia per utilizzare conoscenze ed abilità acquisite in situazione guidata finalizzandole alla strategia di risoluzione. Proporre attività di riflessione su strategie diverse ed errori <u>CONTINUITA' E ORIENTAMENTO</u> Proporre momenti di riflessione tra docenti dei diversi ordini di scuola sulle attività proposte
<u>Azioni programmate</u> Ruolo dei Dipartimenti e della verticalità del curriculum: incontro tra Funzioni Strumentali Il curriculum realizzato La comprensione del testo come impegno trasversale in tutte le discipline Importanza del debate, dell'argomentazione, delle situazioni problema, delle domande, delle risposte motivate in tutte le discipline L'impostazione laboratoriale – metodologia del curriculum Percorsi di potenziamento italiano – matematica – lingue straniere, a piccoli gruppi La scheda 4.1 della Strategia Area Interna Beigua Sol La scheda 5.2: la piattaforma delle buone pratiche		

3. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE –

COMPETENZA ALFABETICO FUNZIONALE

PRIORITA'	TRAGUARDI	Obiettivi di processo
Dedicare particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale come trasversale a tutte le discipline con particolare attenzione a - Comprensione del testo scritto - Verbalizzazione procedure - Argomentazione - Relazioni con le lingue straniere - Esposizione orale	Migliorare l'abilita' di comprensione del testo ; migliorare l'acquisizione degli aspetti base della lingua italiana per gli alunni non italofoni Migliorare l'aspetto COMUNICATIVO delle lingue straniere in relazione con la lingua italiana (uguaglianze/differenze) Migliorare la verbalizzazione di procedure e l'argomentazione	<u>CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</u> Proporre attivita' di lettura di diversi tipi di testo e riflessione sulle informazioni implicite ed esplicite in tutte le discipline Guidare a porre attenzione alle ipotesi di lettura che ostacolano la comprensione corretta del testo Proporre attivita' -per guidare ad una attenta lettura e comprensione del testo (relazione con quanto indicato per italiano) -per far riflettere sulle sequenze di pensieri che si attivano di fronte a una situazione problematica -per dare spazio a diverse ipotesi, all'argomentazione, alla riflessione su diverse strategie risolutive LINGUE STRANIERE Proporre attivita' di lettura e comprensione scritta in stretta relazione con quanto indicato per italiano Proporre l'apprendimento delle lingue straniere in contesti comunicativi (compiti di realtà che richiedano la comunicazione nelle lingue straniere attraverso anche Progetti Etwinning ed Erasmus) <u>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</u>

		Dare spazio all'apprendimento cooperativo e al confronto di diversi modi di lavorare e studiare al fine di guidare gli alunni all'acquisizione di un proprio metodo di lavoro e studio; guidare gli alunni a tener conto del punto di vista dell'altro per arricchire il proprio pensiero. Utilizzare ed arricchire gli spazi laboratoriali nella consapevolezza che le proposte laboratoriali possono essere attivate anche nell'aula che ospita la classe <u>INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE</u> Attivare percorsi strutturati di apprendimento della lingua italiana come L2 per gli alunni non italofoni <u>CONTINUITA' E ORIENTAMENTO</u> Proporre momenti di riflessione tra docenti dei diversi ordini di scuola sulle attività proposte <u>ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA</u> Assegnare compiti precisi alle Funzioni Strumentali per l'accoglienza in merito all'attivazione di percorsi di apprendimento dell'italiano come L2- Fornire la sintesi dei dati ai Dipartimenti e ai consigli di interclasse per le opportune riflessioni ed azioni
<u>Azioni programmate</u> Stretta relazione con quanto previsto per la priorità precedente Ruolo delle Funzioni Strumentali dei diversi ambiti individuati		

Iniziative per colmare i divari per gli alunni di recente immigrazione
 Curricolo per l'insegnamento dell'italiano come L2
 Attività di recupero e rinforzo a piccolo gruppo
 La cooperazione, il peer to peer come strategie per migliorare l'apprendimento
 La cura degli Odg dei consigli di intersezione-interclasse –classe
 L'importanza del gruppo di lavoro per l'internazionalizzazione e la condivisione delle esperienze
 La scheda 4.1 della Strategia Area Interna Beigua Sol
 La scheda 5.2: la piattaforma delle buone pratiche

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE

PRIORITA'	TRAGUARDI	Obiettivi di processo
Dedicare particolare attenzione alla Competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare	Incentivare il cooperative learning e la socializzazione degli apprendimenti; proporre agli alunni diverse modalita' di approccio allo studio, in modo che ognuno, attraverso confronti e riflessioni (anche sull'errore), possa trovare il metodo di studio piu' congeniale al proprio stile di apprendimento.	<u>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</u> Dare spazio all'apprendimento cooperativo e al confronto di diversi modi di lavorare e studiare al fine di guidare gli alunni all'acquisizione di un proprio metodo di lavoro e studio; guidare gli alunni a tener conto del punto di vista dell'altro per arricchire il proprio pensiero. <u>CONTINUITA' E ORIENTAMENTO</u> Proporre momenti di riflessione tra docenti dei diversi ordini di scuola sulle attivita' proposte
<u>Azioni programmate</u> Applicazione del curricolo di Educazione Civica e utilizzo griglie per osservazioni e valutazioni Utilizzo del curricolo dell'area socio-affettiva e degli aspetti legati al comportamento, così come deciso nelle riunioni di settembre Stesura e rispetto del Contratto Formativo con gli alunni e del Patto di corresponsabilità con le famiglie Valorizzazione della metodologia del curricolo negli aspetti dell'impostazione laboratoriale e dell'apprendimento cooperativo		

Stesura del piano di inclusività dopo aver analizzato gli stili di apprendimento
 Progettazione di attività per valorizzare i diversi stili di apprendimento presenti in classe
 Cura degli Odg delle intersezioni, interclasse, consigli di classe per quanto riguarda l'analisi di esperienze di cooperative learning e di guida alla costruzione di un metodo di studio

La scheda 4.1 della Strategia Area Interna Beigua Sol
 La scheda 5.2: la piattaforma delle buone pratiche

4. RISULTATI A DISTANZA

PRIORITA'	TRAGUARDI	Obiettivi di processo
Operare scelte didattiche e metodologiche in una prospettiva verticale del processo di insegnamento-apprendimento	Mantenere la continuita' dei risultati a a distanza per chi raggiunge risultati positivi Migliorare i risultati in italiano, matematica, inglese di chi si colloca nelle fasce intermedie	<u>CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</u> Apportare modifiche al curriculum di Istituto (che verra' rivisto in base a Nuove Indicazioni) per sottolineare gli aspetti ritenuti piu' importanti in una continuita' verticale <u>INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE</u> Offrire agli alunni attivita' di consolidamento e rinforzo a piccoli gruppi <u>ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA</u> Assegnare allo staff compiti precisi sulla raccolta dei dati sui risultati a distanza <u>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE</u>

		Organizzare attività di formazione in grado di offrire indicazioni di lavoro in una prospettiva verticale dei percorsi
<u>Azioni programmate</u> Dipartimenti Costruzione delle relazioni verticali del curricolo per dare unitarietà alle scelte e alle modifiche introdotte dopo la lettura e analisi delle Nuove Indicazioni		